

Paltratico, disco verde all'ampliamento

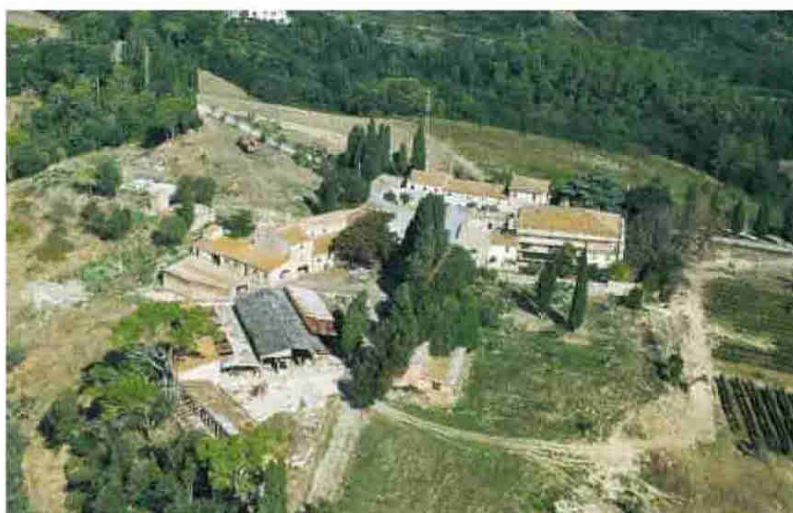
Castelnuovo Misericordia, l'azienda agricola punta all'albergo da 68 posti letto, spa e ristorante. Ok della giunta alla variante

PALTRATICO URBANISTICA STRUTTURE TURISTICHE

08 giugno 2016



1
Commenti



La fattoria di Paltratico vista dall'alto

CASTELNUOVO MISERICORDIA. Non solo vino ed olio. Paltratico guarda avanti e punta sul segmento alberghiero e del benessere. Lo avevamo già scritto. L'azienda aveva già previsto una ristrutturazione della fattoria con un agriturismo con 76 posti letto, una cantina tra le vigne, una sala conferenze ed uno spazio degustazione. Per questo intervento, tuttavia, non era necessario una variante urbanistica. Che invece è stata presentata per un secondo tipo di intervento, di natura più alberghiera. Si partiva dal recupero di una struttura esistente nel borgo, e la realizzazione di un secondo tipo di struttura ricettiva, con tanto di piscina, centro benessere e beauty farm. Per questa operazione è stata presentata apposita variante che ha già incassato, nel 2015, l'okay della giunta comunale. La condizione era che fossero forniti servizi almeno a 4 stelle. E che la società proprietaria, a Paltratico srl, si impegnasse al recupero e la valorizzazione dei volumi di pregio architettonico esistenti, ossia la villa e la casa colonica. Oltre a questo, per realizzare nuovi fabbricati è previsto il recupero di volumi esistenti ma inutilizzati e in degrado.

Per affrettare i tempi, a testimonianza dell'interesse effettivo per l'esecuzione dell'intervento, era stata presentata una variante anticipata, uno strumento consentito per certi tipi di operazioni di recupero prima dell'esecutività del piano operativo (così si chiama il nuovo regolamento urbanistico). Variante su cui aveva già espresso parere favorevole la giunta comunale. Adesso la novità è che ad aprile scorso la Paltratico srl ha presentato un'istanza con la quale si fa una parziale modifica della prima variante. In sostanza i posti letto dell'albergo passano da 64 a 68 e la superficie da destinare ai servizi complementari (come il ristorante ed il centro benessere) varia da 3000 a 4670 mq. Questo perché a seguito di incontri dei proponenti con amministrazione comunale e settore Agricoltura della Regione Toscana è emersa la necessità di rimodulare i parametri della proposta per predisporre il programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo. Anche questa modifica ha incassato l'okay della giunta comunale.